

All'Antico Corso case fatiscenti "solo per studenti"

(paca) Un centro storico invaso dagli studenti e che non riesce più ad accogliere i suoi stessi abitanti, spinti lontano, nelle periferie degradate.

Catania accoglie ogni anno migliaia di studenti provenienti da tutta la Sicilia. Le sei residenze dell'Opera universitaria non riescono a far fronte alla quantità impressionante di richieste di alloggi gratuiti o sovvenzionati (quest'anno se ne sono contate più di 8mila) provenienti dai soli studenti con precisi requisiti di reddito. Tocca allora al centro storico accogliere la gioventù universitaria, disposta a spendere 200-300 mila lire al mese per una camera con mobilia, a pochi passi dalle più affollate facoltà dell'Ateneo. Un mercato che soddisfa pienamente la volontà speculativa dei proprietari del centro, che da un quattro vani spesso umido e decadente riescono a ricavare, con 3-4 studenti dentro, ben più di quanto otterrebbero da una famiglia. Il tutto senza garanzia di registrazione, perch, tanto lo studente va via a luglio, e con un 'sommerso' da far invidia ai traffici illeciti meglio avviati.

L'Antico Corso è il quartiere che più risente degli effetti indotti dalla massiccia presenza dell'università. , dice Pippo Lanza del Comitato per l'Antico Corso. Lo stesso Comitato denuncia, ormai da tempo, la sopraelevazione di antichi edifici ad opera di proprietari spregiudicati, ed è ormai pronto, latitanti le istituzioni, a provvedere da s, al censimento di questi palazzi. E' proprio l'assenza delle istituzioni a preoccupare il Comitato: "Basti pensare che dell'esistenza della legge sull'integrazione degli affitti abbiamo dovuto parlare noi al Sindaco, che la sconosceva, in occasione di una delle nostre tante richieste ufficiali", dice Silvio Indice. La legge citata, poi, rischia di restare lettera morta, visto che nessuno, dalle parti dell'Antico Corso, registra le locazioni e che comunque i canoni sono troppo bassi per incidere su un reddito anche basso, come chiede la legge. Le soluzioni possibili? "Concordare un modello di locazione per studenti, con obbligo di registrazione...". Quel modello era stato redatto, ma si attende una parola dell'università.

Gemellaggio con Malta per un master di Giurisprudenza

Domani alle 11 presso l'aula magna della facoltà di Scienze Politiche si terrà la conferenza stampa di presentazione del "Mediterranean Master of Arts in Human Rights and Democratization", organizzato in collaborazione dell'Università di Catania con l'Università di Malta e l'assessore alla cultura del Comune. All'incontro con la stampa saranno presenti il sindaco Umberto Scapagnini, l'assessore alla Cultura Antonio Fiumefreddo, il Rettore Ferdinando Latteri, i presidi delle facoltà di Scienze Politiche di Catania, Enzo Sciacca, e di Giurisprudenza dell'Università di Malta.